



# GREEN PUBLIC PROCUREMENT E CRITERI AMBIENTALI MINIMI

BOLOGNA

7 SETTEMBRE 2017

10 OTTOBRE 2017

## Il Piano di Azione della Regione Emilia Romagna per lo sviluppo del Green Public Procurement (GPP)

La Regione Emilia Romagna sulla base di quanto previsto dalla

Legge Regionale n. 28 del 2009

Si è dotata di uno Strumento di Attuazione

**Piano di azione per la sostenibilità ambientale  
dei consumi pubblici in Emilia-Romagna**



Piano 2013-2015.....D.A.R. n. 91 del 2012 ⇒ Green il **30%** degli acquisti

Piano 2016-2018.....D.A.R n.108 del 2017 ⇒ art. 34 Nuovo Codice Appalti

## Dal 2013 al 2015: Cosa è stato fatto



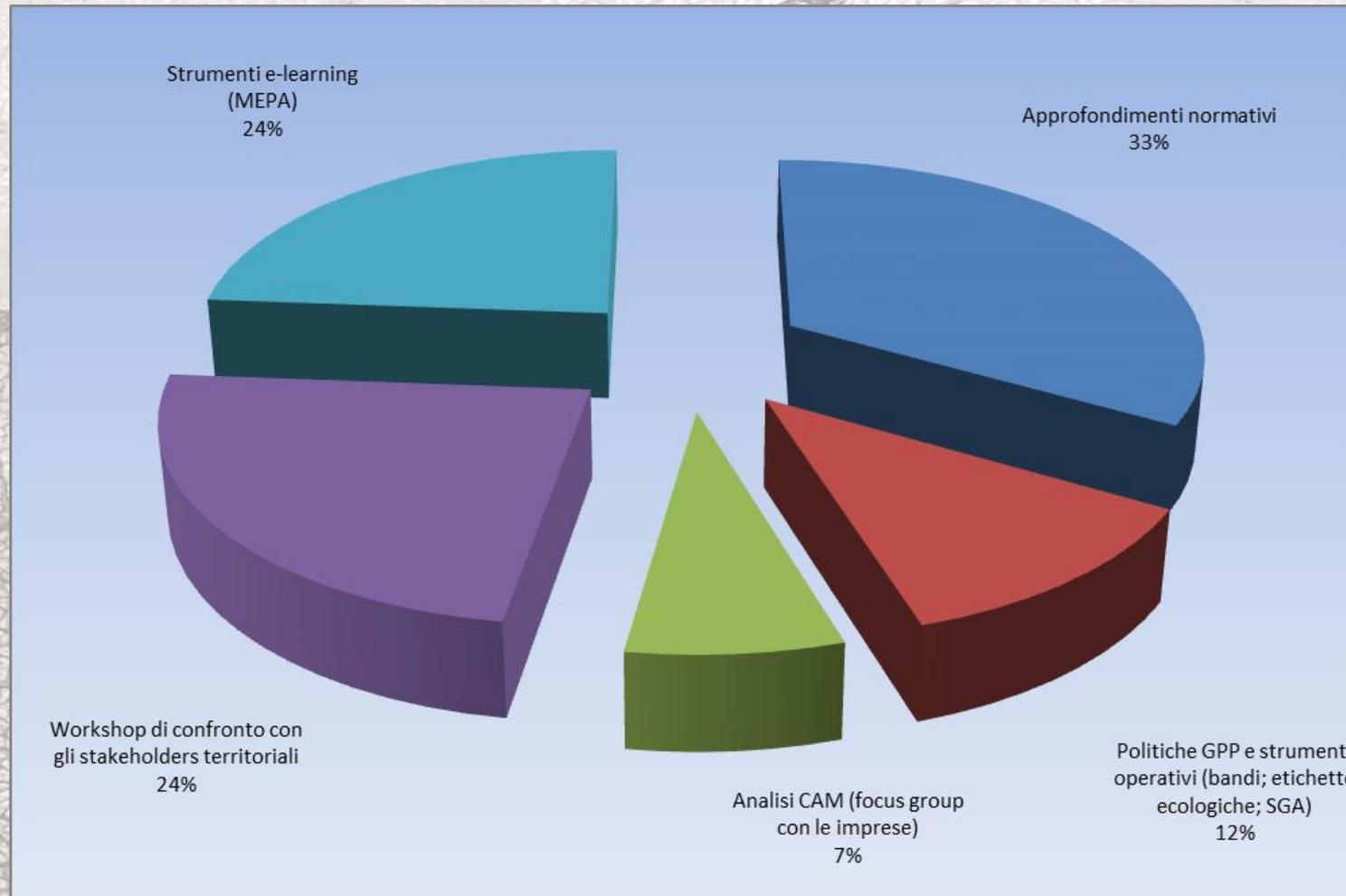
- **Introduzione dei CAM in 36 bandi** per l'acquisizione di prodotti, servizi e lavori sia da parte di Intercent-ER sia da parte di altre Direzioni regionali (*ad es. per il servizio di manutenzione del verde e il contratto di global service per gli immobili di proprietà regionale; etc.*);
- Sviluppo e messa a disposizione di **5 strumenti tecnico operativi** attraverso il web per elaborare e gestire procedure di d'acquisto con criteri ecologici per beni, servizi e lavori;
- **55 azioni dimostrative di best practices** per promuovere nuovi modelli di consumo sostenibile;
- realizzazione di **14 incontri formativi/informativi** per conoscere i contenuti e strumenti per adottare una strategia di GPP;
- realizzazione di **2 forum tematici** con imprese di beni e servizi mirati alla discussione e allo scambio di informazioni con i soggetti interessati ai CAM;
- **Protocollo d'intesa** siglato con ANCI Emilia Romagna per lo sviluppo del green public procurement nel territorio regionale;

# Gli strumenti tecnico operativi

Per implementare un percorso di GPP in un ente	Linee Guida	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scheda di monitoraggio</li><li>• Ceck list per verificare lo stato di attuazione del GPP</li></ul>	202 download
Per facilitare l'adozione dei criteri ambientali minimi negli acquisti	Toolkit	<ul style="list-style-type: none"><li>• Schede sintetiche dei CAM</li><li>• Strumenti operativi (etichette ecologiche; SGA; etc)</li><li>•</li></ul>	2000 download
Per adottare comportamenti virtuosi in ufficio	Vademecum	<ul style="list-style-type: none"><li>• 55 azioni e best practices</li></ul>	1305 download
Per approfondire il quadro normativo	Sito web	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rassegna della normativa europea, nazionale e regionale nella sezione documenti del sito web</li></ul>	2.300 accessi /anno
Per accedere alla mercato elettronico MEPA di CONSIP	Corso e-learning	<ul style="list-style-type: none"><li>• Video simulazione MEPA</li><li>• Moduli per la costruzione di bandi per beni servizi e lavori</li></ul>	104 iscritti

# L'attività formativa/informativa

**16 eventi di formazione/informazione con oltre 600 partecipanti**



# Il nuovo Piano 2016 -2018

## gli obiettivi strategici



*Accompagnare l'adozione dei nuovi obblighi normativi e agire su alcune criticità riscontrate nel precedente piano*

- ✓ Consolidare e rafforzare la **formazione** e la **comunicazione**;
- ✓ Agevolare e promuovere l' applicazione dei **CAM anche nelle procedure connesse all' utilizzo dei fondi comunitari**;
- ✓ **Supportare le stazioni appaltanti** nella predisposizione e adozione dei criteri ambientali e sociali nelle proprie iniziative di gara;
- ✓ Coinvolgere maggiormente le **associazione di categoria degli operatori economici nel processo di diffusione e promozione** dei CAM agli associati;
- ✓ Promuovere **diffusione dei CAM** anche presso **altre tipologie di amministrazioni** (*enti parchi; l' università; gli enti di ricerca e le società partecipate regionali*);
- ✓ Applicare, perfezionare, estendere e consolidare un **sistema di monitoraggio (compresi gli acquisti effettuati con i fondi comunitari)**;
- ✓ Promuovere l' uso di **strumenti di valutazione del costo dei prodotti lungo il ciclo di vita**;

# Il nuovo Piano 2016 -2018

## gli obiettivi operativi



1. **Accrescere le competenze** degli addetti agli acquisti della Regione e più in generale di tutti gli Enti pubblici soggetti al nuovo Codice degli Appalti: formazione e informazione
2. Sensibilizzare e **diffondere buone pratiche** di acquisto e consumo attraverso il coinvolgimento dell'università; enea; enti parchi; ASL; etc.
3. Promuovere **l'applicazione dei criteri ambientali nella normativa**, nella programmazione e negli strumenti di pianificazione regionali e locali
4. **Incentivare l'innovazione** attraverso il ricorso ad appalti pre-commerciali (sperimentazione in ambito di progetti di R&S)
5. Sviluppare **progetti speciali** nel settore dei lavori (Edilizia; Energia...)
6. Incentivare l'adozione dei **CAM** negli acquisti e nei bandi di finanziamento attraverso **la partecipazione a programmi comunitari**

# Il nuovo Piano 2016 -2018

La struttura delle azioni - sviluppo in relazione ai 6 ambiti operativi

Obiettivo Operativo 1	Azione	Tipologia di beneficiari	Indicatore	Risultato atteso
<b>Accrescere le competenze degli addetti agli acquisti: formazione e informazione</b>	Azione 1.1) realizzazione di <b>azioni di formazione</b> per gli addetti agli <b>acquisti di beni e servizi</b>	<i>Regione, Enti, Agenzie, enti regionali, Enti locali e altri enti pubblici</i>	n. di seminari formativi rivolti ai servizi competenti in appalti n. partecipanti  n. seminari formativi rivolti ai punti ordinanti n. di partecipanti	Trasferimento delle competenze in azioni di razionalizzazione e dematerializzazione degli acquisti, redazione di capitolati tecnici, approfondimenti sui singoli aspetti tecnici e normativi
	Azione 1.2) realizzazione di azioni di formazione per il personale addetto agli <b>appalti di lavori</b>	<i>Regione, Enti Agenzie, enti regionali, Enti locali e altri enti pubblici</i>	n. di seminari formativi n. partecipanti	
	Azione 1.3) costituzione di <b>laboratori tecnici tematici itineranti sul territorio</b> ; per approfondire gli aspetti tecnici più operativi e sviluppare metodologie per attuare il GPP (ad es. monitoraggio; elaborazione di bandi verdi in conformità al nuovo codice degli appalti;)	<i>Enti locali e altri enti pubblici</i>	n.di laboratori costituiti  n. di partecipanti ai laboratori tecnici  n. sperimentazioni effettuate	

# Il nuovo Piano 2016 -2018

La struttura delle azioni - sviluppo in relazione ai 6 ambiti operativi e che coinvolgono sia la domanda che l'offerta

Obiettivo operativo 2 (continua)	Azione	Soggetti coinvolti	Indicatore	Risultato atteso
<p><b>Informare sensibilizzare e diffondere buone pratiche di acquisto e consumo anche attraverso il coinvolgimento dell' università; enea; enti parchi; ASL; etc.</b></p>	<p>2.4) Organizzazione di tavoli di confronto e/o forum di discussione con le <b>associazioni imprenditoriali</b> allo scopo di:</p> <p>a) evidenziare le problematiche sottese all'implementazione della normativa e dei CAM ministeriali;</p> <p>b) valutare la rispondenza del mercato alle esigenze di sostenibilità ambientale delle stazioni appaltanti e di Intercent-er</p>	<p><i>Imprese</i></p>	<p>n. di tavoli di confronto organizzati n. di partecipanti</p>	<p>Suggerimenti di possibili soluzioni di sviluppo della normativa e dei CAM</p>

# Il nuovo Piano 2016 -2018

La struttura delle azioni - sviluppo in relazione ai 6 ambiti operativi e che coinvolgono sia la domanda che l'offerta

Obiettivo operativo 4	Azione	Soggetti coinvolti	Indicatore	Risultato atteso
Incentivare l'innovazione attraverso gli appalti pre-commerciali (sperimentazione in ambito di progetti di R&S)	4.1) promuovere progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale aventi ad oggetto beni e processi produttivi a basso impatto ambientale (appalti pre-commerciali)	Stazioni appaltanti e soggetti aggregatori	n. di sperimentazioni realizzate	Ricadute in termini di innovazione rispetto al mercato

# Il nuovo Piano 2016 -2018

## la gestione



L'attuazione del piano è affidata alla DG Cura del Territorio e Ambiente in collaborazione con l' Agenzia Intercent-ER.

Come per il precedente Piano verrà istituito un **Gruppo di lavoro** ad hoc con rappresentanti di tutte le Direzioni Generali, Intercent-ER e le principali Agenzie ed Enti partecipati della Regione Emilia Romagna.

Il GdL è responsabile della definizione del **Programma regionale annuale di attuazione**, nonché dell'implementazione delle singole azioni (ovviamente in relazione alle specifiche competenze).

Il Gdl promuove e facilita il monitoraggio degli acquisti sostenibili.

Per l'attuazione delle azioni la DG si avvale di ERVET nell'ambito della convenzione che regola i rapporti tra l'agenzia e la Regione Emilia-Romagna

# Il nuovo Piano 2016 -2018 il monitoraggio



Il **sistema di monitoraggio** è strutturato su tre tipologie di interventi:

1. Interventi *ad hoc* sul **sistema informatico di contabilità regionale** (piattaforma SAP) attraverso il quale ciascuna Direzione Regionale effettua gli adempimenti contabili (programmazione, impegno e liquidazione) della spesa pubblica ed in particolare intervenendo (mediante apposizione di un flag ad hoc) sulla fase dell'impegno previsto per i contratti pubblici stipulati a seguito di procedura di affidamento diretto (fino ai 40.000) o comunque mediante confronto concorrenziale fino alla soglia comunitaria di 209.000 € per servizi e forniture.
2. Reperimento dei dati relativi agli acquisti verdi effettuati tramite convenzioni e accordi di servizio stipulate dalla **centrale di committenza della Regione E-R Intercent-er**.
3. Altri sistemi di monitoraggio:
  - Sistema di **Monitoraggio dati sugli acquisti verdi effettuati dalle Agenzie Regionali** che sono incluse nella politica di GPP delineata nel Piano regionale ma che non usufruiscono della piattaforma SAP, in utilizzo alla sola Regione E-R, per la contabilità della spesa effettuata per servizi e forniture.
  - Ricognizione dei contratti (sopra la soglia dei 40.000 €) attraverso l'**Osservatorio regionale contratti pubblici (SITAR)** riguardante i contratti stipulati dalle stazioni appaltanti del territorio regionale che inviano le informazioni ad ANAC, l'Autorità Nazionale Anticorruzione.
  - Infine i **Progetti speciali** per i quali è previsto un percorso ad hoc di introduzione di criteri ambientali e per i quali si è considerato un sistema di monitoraggio degli acquisti che, oltre a permettere la razionalizzazione della spesa, è utile ai fini della valutazione del raggiungimento di obiettivi di tipo ambientale.

In fase di avvio

In fase di avvio

# Monitoraggio attraverso il SAP



Per l'implementazione del sistema di monitoraggio attraverso la Piattaforma SAP sono state equiparate le categorie di beni e servizi del Piano dei Conti (previsto dal D.lgs. n. 118/2011) *classificati al V livello* con le categorie merceologiche disciplinate dai CAM.

## Esempio:

Categoria merceologica	Voce PdC	Descrizione Vove PdC
Arredi per interni uffici, scuole, sale da lettura	U.1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi
	U.2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio
	U.2.02.01.03.002	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze
	U.2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.
	U.2.02.04.03.001	Mobili e arredi per ufficio acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario
	U.2.02.04.03.002	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario
	U.2.02.04.03.999	Spese di investimento per mobili e arredi n.a.c. acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario

# Monitoraggio attraverso il SAP

Nella transazione di inserimento impegno di spesa, è stato aggiunto il nuovo campo «Acquisto verde». Per tutti i V livelli del Piano dei conti relazionati a una categoria merceologica è obbligatorio l'inserimento della codifica Acquisto Verde.

Per i V livelli non relazionati alle categorie merceologiche, non è possibile indicare alcun valore nel campo Acquisto verde.

**Inserimento impegno/prenotazione**

Icone:  Inserimento

N. impegno/pren.  Data istituzione   
Tipo documento  Impegno Data bilancio   
Società  Regione Emilia Romagna  
Oggetto in breve   
Divisa   
Somma totale

Posizioni doc.

P...	Ragione Sociale	C.U.P.	C.I.G.	Testo	Ri...	SIOPE	PDCF	L1	L2	L3	L4	Lv5	Acq.Verde
1	CNS - CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI S					1030213002		1	3	2	13	2	



# Monitoraggio attraverso il SAP

Qualora il V livello sia relazionato a una categoria merceologica, cliccando il match code del campo Acquisto Verde, il sistema presenta le categorie merceologiche che possono essere associate al V livello del Piano dei conti selezionato. Nel caso in cui l'acquisto non rientri in un acquisto verde, è necessario selezionare il codice 99.99 «No acquisto verde».

**Inserimento impegno/prenotazione**

N. impegno/pren.  Data istituzione 05.09.2017  
Tipo documento 11 Impegno Data bilancio 05.09.2017  
Società RER Regione Emilia Romagna  
Oggetto in breve Pulizie  
Divisa EUR  
Somma totale  100,00

Posizioni doc.

P...	Ragione Sociale	C.U.P.	C.I.G.	Testo	Ri...	SIOPE	PDCF	L1	L2	L3	L4	Lv5	Acq.Verde
1	CNS - CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI S					1030213002		1	3	2	13	2	

Codice formattato acquisti verde (6) 3 Trovati inserimenti

Delimitazioni

Area finanziaria: RER

Grup.cat.m	Cat. merc.	In. Val.	Fine Val.	Cd form.AV	Descrizione	Codice formattato	Descrizione
10	1	2017	9999	10.01	Servizi di pulizia e fornitura di materiali per l'igiene	U.1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia
10	2	2017	9999	10.02	Servizi di sanificazione per ambienti ospedalieri	U.1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia
99	99	0000	0000	99.99	No acquisto verde		

# Cosa misuriamo?

- **Indicatore 1:** % GPP degli appalti pubblici totale, in termini di valore monetario Questo indicatore fornisce la percentuale della somma spesa per appalti pubblici verdi, rispetto al totale speso per appalti pubblici.
- **Indicatore 2:** % GPP degli appalti pubblici totale, in termini di numero di contratti Questo indicatore dà la percentuale del numero di appalti pubblici verdi, rispetto al numero totale degli appalti pubblici. Per misurare il numero di acquisti verdi reali, viene considerato il numero di contratti che includono criteri ambientali senza calcolare il numero e il peso delle prestazioni ambientali richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice nella documentazione e nelle procedure di gara.
- **Indicatore 3:** % dell'impatto ambientale del GPP, in termini di emissioni di CO<sub>2</sub> Questo indicatore esprime la percentuale di impatto ambientale degli appalti pubblici verdi in termini di emissioni di CO<sub>2</sub>, rispetto all'impatto degli appalti pubblici non-verde. Il rapporto mette in relazione la CO<sub>2</sub> risparmiata come effetto del GPP per unità funzionale di un gruppo di prodotti.